



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/l-heure-de-la-sortie-school-s-out>

BFI London Film Festival - L'heure de la sortie - School's Out

- FESTIVAL - Festival -



Date de mise en ligne : mardi 2 octobre 2018

Close-Up.it - storie della visione

Aprire la sezione **Cult** lo sfuggente enigma francese, *L'heure de la sortie - School's out*, che segna il ritorno del regista Sébastien Marnier dopo *Irréprochable* (2016). L'adattamento del romanzo di Christophe Dufossé, già presentato alla 75° Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, gioca con i generi in maniera sublime. In bilico tra horror e thriller, film di denuncia sociale e dramma, cattura la difficoltà di esprimere il disagio adolescenziale contemporaneo.

Il film inizia con il misterioso suicidio del professor Capadis, il sostituto Pierre Hoffman (Laurent Lafitte) si trova di fronte a una classe liceale del tutto speciale, non solo per l'elevato livello scolastico dei suoi allievi ma soprattutto per l'arroganza di un gruppo di essi che usano la loro intelligenza come arma. Che cosa nascondono gli occhi vitrei di questi adolescenti? Chi è realmente in pericolo in questa scuola? Toccherà a Pierre scoprirlo.

Tutti gli elementi si incastrano: un cast favoloso di giovani emergenti affianca il fuoriclasse Laurent Lafitte, già noto per la sua performance in *Elle*; la fotografia impeccabile, patinata e perfida al tempo stesso, è affidata a Romain Carcanade (*Populaire - Tutti pazzi per Rose*, 2012); i suoni e le musiche creano un'atmosfera così inquietante da tenere lo spettatore incollato alla sedia mentre cerca di slegare i nodi della fitta trama intessuta attorno al protagonista in perpetuo stato di sgomento. Un finale a sorpresa riaccende la miccia di un film bomba, che si assopisce leggermente nella parte centrale, in cui gli innumerevoli spunti narrativi vengono solo abbozzati, ma che dialoga brillantemente con il pubblico in sala.

Angoscioso, imprevisto, il film ricorda i rampolli viziati de *I figli della notte* di Andrea De Sica (2016) ma con un marcia in più, un velo nero indelebile in aggiunta. Marnier, come Haneke in *Funny Games* (1997), dipinge il lato malvagio e oscuro di giovani adolescenti che si confrontano con la violenza del mondo che li circonda a loro volta ricorrendo alla stessa violenza nel tentativo di autopunirsi, o forse purificarsi.

Post-scriptum :

(*L'heure de la sortie - School's Out*); **Regia:** Sébastien Marnier **sceneggiatura:** Elise Griffon, Sébastien Marnier; **fotografia:** Romain Carcanade; **montaggio:** Isabelle Manquillet; **musica:** Zombie Zombie; **interpreti:** Luàna Bajrami, Emmanuelle Bercot, Victor Bonnel, Laurent Lafitte; **produzione:** Caroline Bonmarchand; **origine:** Francia, 2018; **durata:** 103'